

Rassegna del 04/11/2014

04/11/14	Corriere del Veneto Edizione di Padova e Rovigo	18	Tonazzo, avvio choc. Baldovin: «Ma è questa la strada giusta»	D.c.	1
04/11/14	Gazzetta dello Sport	27	Mai così tanti 3-0 L'equilibrio sottorete è diventato utopia?	Pasini Gian_Luca - Salvini Mario	2

Volley SuperLiga**Tonazzo, avvio
choc. Baldovin:
«Ma è questa
la strada giusta»**

PADOVA Il dato positivo è che, per ora, il pubblico non sta risentendo dell'inizio choc dei propri beniamini. Domenica contro Perugia, infatti, al PalaFabris c'erano 2500 spettatori, quanto basta per certificare che, almeno per il momento, le quattro sconfitte (tutte per 3-0) e l'ultimo posto in classifica della Tonazzo non hanno intaccato l'amore e la voglia di grande volley che c'è in città. Il problema è che ci si aspettava qualche segnale di vita contro Perugia per dimostrare che la Superlega non è qualcosa di al di sopra delle potenzialità del sestetto di Valerio Baldovin. Invece il risultato ancora una volta è stato mortificante nel computo dei parziali, con qualche leggero miglioramento sotto il profilo dei punti messi a segno. Certo, l'inversione di rotta dovrà avvenire molto rapidamente, se non si vuole disperdere quel patrimonio di tifo e di passione che ha accompagnato il ritorno nel massimo campionato. «Dispiace non aver conquistato neppure un set – ammette coach Valerio Baldovin – la squadra e i ragazzi hanno fatto grandi cose. Il secondo set, in particolare, avremmo potuto chiuderlo a nostro favore. Rimangono ancora quei peccati di "gioventù", magari dettati dall'inesperienza. Comunque questa è la giusta strada da intraprendere». Domenica nuovo impegno casalingo contro Molfetta. È ora che Padova provi a ribaltare un pronostico che sulla carta la vede sfavorita, almeno cancellando quel desolante zero dalla casella dei set vinti. (d. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mai così tanti 3-0 L'equilibrio sottorete è diventato utopia?

Divario aumentato tra prime e ultime, il risultato sono tante gare di 3 soli set. Santuz (Padova): «E' il prezzo pagato alla programmazione». Massacesi (Lega): «Attenzione al pubblico»

Lorenzetti: «Le neopromosse e Milano devono prendere il ritmo, ma lo faranno»

**GIAN LUCA PASINI
MARIO SALVINI**

■ Mai tanti 3-0 come quest'anno. In proporzione, si capisce: in termini percentuali sono il 58,3%, +12,5% rispetto a un anno fa. Solo nelle ultime due giornate sono stati 10 su 12 partite. «Penso che quello che si è visto finora - spiega Albino Massacesi, presidente di Lega e vicepresidente di Macerata - dimostri che in alto c'è un certo equilibrio, ma è aumentato il divario fra la prima fascia e la seconda. Le squadre sotto sono molto lontane dalle prime e questo non favorisce lo spettacolo. Per il momento i dati di pubblico non vengono penalizzati, ma ovviamente monitoriamo e teniamo presente». E per il prossimo anno le squadre in Superlega dovrebbero aumentare... «Ci stiamo riflettendo - continua Massacesi - finora il messaggio che è passato è che per ogni società era importante esserci. Comunque. Forse in futuro non dovrà essere più così».

Qui Padova Chiamato in causa, parla Stefano Santuz, direttore sportivo di Padova che fin qui ha giocato 4 partite e tutte perse 3-0. «Ma abbiamo incontrato Trento, Modena, Macerata e Perugia...», fa notare. Poi spiega: «C'è una notevole disparità economica, di budget tra le società. E questo ovviamente comporta strategie diverse. Però è anche vero che la Superlega, con le sue norme, permette cose in passato impensabili. E cioè permette di programmare. Sapendo che non retrocederemo ci siamo permessi di giocare con Balaso, Mattei e Gozzo, abbiamo Milan, tutti ragazzi nati dal 1993 in avanti. E anche gli altri sono solo di poco più vecchi. Il nostro obiettivo è di essere competitivi il prossimo anno e di arrivare tre le prime 4 in due-tre stagioni. E se il prezzo sarà qualche 3-0 siamo disposti a pagarlo». Come fatto notare da Massacesi, tuttavia, il grande rischio è sul pubblico. «A Padova la gente lo sa, lo abbiamo spiegato fin dall'inizio, e sembra aver capito. Puntiamo molto sui praticanti, in accordo con comitato provinciale Fipav. Finora nelle prime due partite abbiamo

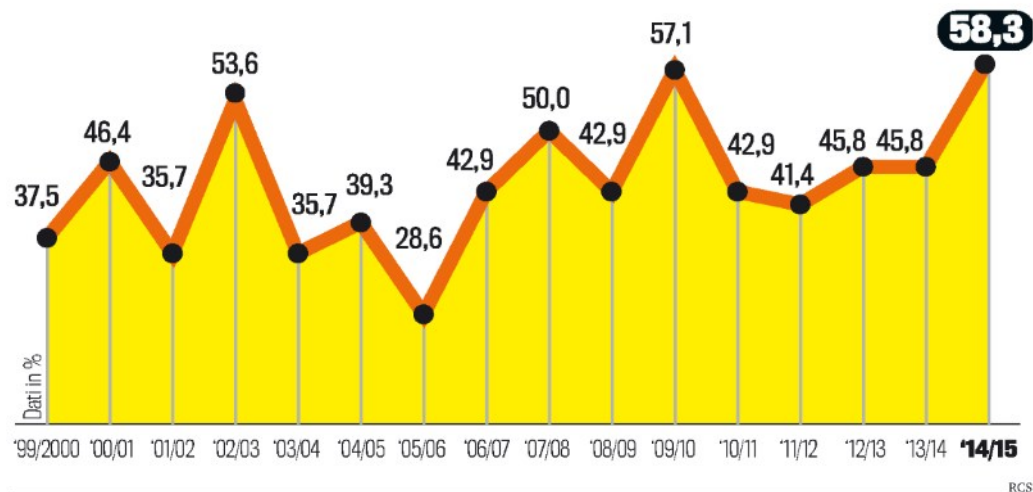
avuto 2900 e 2500». E in trasferta?

Qui Modena Agli antipodi di Padova c'è Modena, che fin qui ne ha vinte tre su quattro 3-0. Quello del suo tecnico, Angelo Lorenzetti, è quindi un parere autorevole. «Sarebbe presuntuoso trarre delle conclusioni solo da queste prime 4 giornate. Tanto più che è molto difficile valutare le stagioni post Mondiale, a maggior ragione dopo un torneo particolarmente lungo e impegnativo come questo. Penso anche che, per esempio, la nostra partita con Padova è finita 3-0 ma il secondo set avremmo anche potuto perderlo (finì 22-25, ndr), e così altre, di altre square. In effetti ci sono le due neopromosse (oltre a Padova, Monza, ndr) e Milano che faticano a prendere il ritmo, ma penso si metteranno in carreggiata e si faranno rispettare». E poi comunque non è solo quello: Trento, per dire, sabato arrivava da due vittorie 3-0 su tre gare e ha perso 0-3 contro Verona, a suo volta reduce da una sconfitta 0-3. «E' quello che dicevo - chiude Lorenzetti - siamo solo all'inizio di una stagione tutta da decifrare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA **PERCENTUALE PIU' ALTA** CON QUESTO SISTEMA DI GIOCO, DOPO 4 GIORNATE



La Lube Macerata, tre vittorie su tre finora, di cui due per 3-0 ZANI